



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma vedi intestazione digitale

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla Società Renantis Sicilia S.r.l.
renantis.sicilia@legalmail.it

E. p.c.

Al Servizio II – DG ABAP
Scavi e tutela del patrimonio archeologico

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. Palermo
sopripa@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. Caltanissetta
sopricl@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: [ID:9425] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrofotovoltaico denominato "GARISI", con potenza nominale di 57 MW, da realizzarsi nel comune di Petralia Sottana (PA) e delle relative opere ed infrastrutture connesse, ricadenti nei Comuni di Petralia Sottana (PA), Castellana Sicula (PA) e Villalba (CL).

Proponente: Renantis Sicilia S.r. l.

Richiesta integrazioni

In riferimento al progetto in argomento si comunica che, come stabilito dall'art. 24 del D. Lgs.152/2006, esaminata la documentazione pervenuta, si rileva la necessità di acquisire ulteriore documentazione come di seguito esplicitato:

CONSIDERATA la nota dal Servizio II della DG-ABAP "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" con nota prot.n. 4905 del 03/04/2023;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

L

Per gli aspetti archeologici:

Si evidenzia che la *documentazione archeologica trasmessa non è conforme alle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50" approvate con D.P.C.M. 14.02.2022.*

Si premette che, come chiarito dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con la Circolare n. 29 del 19.05.2022, le citate Linee guida si applicano «alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data di entrata in vigore del D.P.C.M. stesso» e, quindi, anche alla presente istanza, dichiarata procedibile dal MASE - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V con nota prot. n. 31275 del 03.03.2023.

Pertanto è necessario che la documentazione archeologica sia trasmessa conformemente alle citate Linee guida, quindi adeguata alle modalità di redazione previste nel punto 4 "Fase prodromica" e nella Tabella 3 dell'Allegato 1 del D.P.C.M. 14.02.2022, mediante compilazione dell'applicativo appositamente predisposto, costituito dal template GIS scaricabile, unitamente al relativo manuale di compilazione, dal sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia.

Qualora la Soprintendenza, sulla base della documentazione aggiornata trasmessa dal Proponente, ritenga di dover attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, c. 3 e c. 8 del D. Lgs. 50/2016, sarà necessario che il Proponente stesso si attivi al più presto al fine di perfezionare con la Soprintendenza l'accordo previsto dal c. 14 del citato art. 25, mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a definire le metodologie e le procedure necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto.

Sebbene il c. 2-sexies dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 - introdotto dall'art. 19, comma 2, lettera c) del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 - svincoli l'adozione del parere e del provvedimento di VIA dalla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 18 aprile 2015, n. 50 o all'esecuzione di saggi archeologici preventivi prevista dal D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, corre l'obbligo di sottolineare che la lacuna conoscitiva derivante dalla mancata esecuzione delle indagini archeologiche nell'ambito della progettazione non consente di individuare preventivamente eventuali elementi ostativi alla localizzazione delle opere previste. Ne consegue, quindi, che il rinvenimento di resti archeologici nel corso delle indagini eventualmente prescritte potrà imporre – qualora necessario alla tutela delle emergenze e in riferimento alla specificità delle stesse - approfondimenti di indagine oltre che modifiche anche sostanziali del progetto - con conseguenti potenziali ritardi nei tempi e incrementi dei costi di progettazione e realizzazione delle opere - ovvero la parziale o completa irrealizzabilità dell'opera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25, c. 11 del D. Lgs. 50/2016 e disciplinato dal punto 8.2 delle succitate Linee guida approvate con D.P.C.M. 14.02.2022.

Per gli aspetti paesaggistici:

- Un approfondimento, in riferimento all'elaborato (GARISI32), volto ad individuare le aree vincolate ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. g) *aree boscate* e l'area archeologica denominata "Castellazzo di Marianopoli" vincolata con D.A. 5441 del 28/04/1992, posta ad una distanza di 2,5 Km dall'area d'impianto;
- In relazione all'elaborato (GARISI37), si chiede un chiarimento circa l'elettrodotto aereo rappresentato con il colore arancione nella cartografia indicando se trattasi di nuova realizzazione e se connesso con l'impianto in argomento;
- Un approfondimento, circa la proposta di espianco della vegetazione presente nell'area in oggetto, come individuata nell'elaborato (GARISI159), che chiarisca dove saranno reimpiantate le



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

A

- alberature anche con l'ausilio di una cartografia in scala adeguata;
- Un approfondimento volto a chiarire la risoluzione dell'interferenza del passaggio del cavidotto interrato con l'attraversamento del *Torrente Belici* vincolato ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) del D.Lgs 42/2004;

Elaborazione di foto-inserimenti:

- Si chiede l'elaborazione di ulteriori foto-inserimenti, sia da punti panoramici, viabilità storica (regie Trazzere), elementi notevoli posti in aree limitrofe all'impianto anche relativamente alla presenza diffusa di beni isolati censiti dal PTPR della Sicilia linee guida approvato con (D.A. n. 6080 del 21/05/1999), le foto-simulazioni dovranno essere restituite con un inquadramento ad altezza d'uomo, che consentano, con riprese dinamiche da più punti, attraverso un confronto *ante e post operam*, di cogliere i nuovi rapporti percettivi, comprendendo anche l'inserimento della vegetazione, come prevista nel progetto delle opere di mitigazione e compensazione, includendo anche la SSE utente.

Si rimane in attesa di ricevere la suddetta documentazione integrativa che codesto Ministero vorrà richiedere alla Società proponente ai sensi e nei termini dell'art. 24 del D.lgs n. 152/2006, per poter esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA.

Tanto si comunica a ogni buon fine anche a codesta Società proponente.

Il Funzionario del Servizio V DG ABAP
arch. Gilda di Pasqua 
(tel: 0667234166 /email: gilda.dipasqua@cultura.gov.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA 

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.

